

Questo sito utilizza cookie per funzionare al meglio e in modo sicuro, per offrire funzionalità e per l'analisi del traffico. Sul sito possono inoltre essere presenti cookie di terze parti, non controllati da Esa Srl, che forniscono funzionalità relative ai social media, ad analisi dei dati web o a pubblicità. Queste terze parti potrebbero combinare le informazioni raccolte attraverso i cookie con altre informazioni che hai fornito loro altrove, o che hanno raccolto dal tuo utilizzo dei loro servizi. Puoi disattivare i cookie dalle impostazioni del tuo browser. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Direttore Responsabile: Angelo Scorza



ARCHIVIO | SPECIALI | EVENTI | MULTIMEDIA | SONDAGGI | LIBRERIA | EXTRA

Cerca nel sito



SHIPPING
NAVI & CANTIERI

LOGISTICA
INTERMODALE & TRASPORTI

PORTI
SERVIZI & POLITICA

ENERGIA
TRADING & COMMODITIES

RUBRICHE
ALTRE CATEGORIE



Sei in Home » Shipping » [d'Amico](#) International Shipping torna all'utile nel 2020



Shipping

11/03/21 17:25

d'Amico International Shipping torna all'utile nel 2020

Ha pagato la strategia basata su un maggior ricorso a impieghi time-charter per mitigare gli effetti di un mercato spot altamente instabile causa Covid



Grazie all'approccio "prudenziale" ad mercato molto volatile (a causa degli effetti della pandemia di coronavirus), che ha privilegiato i contratti a tempo rispetto agli impieghi spot, [d'Amico](#) International Shipping ha riportato risultati decisamente positivi lo scorso anno, tornando all'utile dopo la perdita del 2019.

Nel 2020 la compagnia (quotata a Piazza Affari) del gruppo armatoriale romano [d'Amico](#) ha totalizzato ricavi Time charter equivalent pari a 257,8 milioni di euro, dato sostanzialmente in linea coi 258,3 milioni del 2019, ma ha visto crescere sensibilmente l'EBIDA, passato da 104,2 a 127,3 milioni di euro.

Il risultato netto di esercizio è stato positivo per 16,6 milioni di euro, valore in deciso miglioramento se confrontato con la perdita netta di 27,5 milioni di euro archiviata nel 2019. Positivo per 22,5 milioni di euro, infine, il risultato netto adjusted (al netto di IFRS 16 ed eventi non ricorrenti), rispetto alla perdita netta

Anno 2021
N° 9

LEGGI L'ULTIMA RIVISTA

DOWNLOAD PDF ►

RINA

RINA. Excellence Behind Excellence.

IMAT

Training center

1921

Ignazio Messina & C.

GRUPPO GARONTEA TOURIST

CaronteTourist

siremar

carontetourist.it

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

WWW.TIRSONET.COM

adjusted di 7,7 milioni dell'esercizio precedente.

Commentando i risultati di DIS, il Presidente e CEO della società Paolo d'Amico ha ricostruito lo stato di estrema volatilità che ha caratterizzato il mercato delle navi cisterna nel corso dell'ultimo anno: "Con il crollo della domanda di petrolio e prodotti raffinati conseguente all'esplosione della pandemia e al parallelo incremento della produzione di greggio da parte di Russia e Arabia Saudita, si è verificata una situazione di contango che ha spinto i trader a saturare i depositi terrestri e poi a iniziare a noleggiare navi cisterna per stoccaggio offshore. Una dinamica che ha spinto al rialzo i noli delle tanker, i quali hanno raggiunto livelli record. Ma il successivo taglio dell'output stabilito dall'OPEC+ e la progressiva ripresa delle economie di molti Paesi del mondo hanno consentito un rapido riassorbimento del surplus petrolifero, normalizzando anche il mercato dei noli delle navi cisterna".

Un'altalena su cui d'Amico ha deciso di non salire: "Già nel secondo trimestre del 2020, realizzando che l'impennata dei noli si sarebbe dimostrata instabile - ha spiegato l'armatore italiano - abbiamo optato per un approccio realistico, incrementando la copertura della flotta con contratti time charter a rate profittevoli". Nel 2020, DIS ha registrato un numero di giorni di impiego a time-charter pari al 61,9% del totale, rispetto al 51,6% del 2019, a fronte di un nolo medio giornaliero di 16.429 dollari, rispetto ai 14.239 dollari dell'anno precedente (+16,3%). Una strategia che, assicura d'Amico, "si è dimostrata essere di estremo successo" alla luce delle performance complessive della compagnia.

Per quanto riguarda il futuro, DIS rimane "molto positiva circa il fatto che i fondamentali della nostra industria siano solidi. L'attesa ripresa globale del periodo post-pandemia, alimentata da significativi stimoli fiscali disposti dalle principali economie del mondo, farà crescere la domanda globale di petrolio e ciò si rifletterà positivamente sul mercato della navi cisterna".

In questo contesto, d'Amico è fiducioso che DIS sia "ben posizionata per intercettare le future opportunità di crescita. Nel 2019 - ricorda il Presidente e CEO della società - abbiamo portato a termine il nostro programma da 750 milioni di euro per il rinnovo della flotta, che ora ha un'età media di 6,4 anni, molto più bassa della media di mercato (12 anni per le MR e 11,6 anni per le LR1, secondo i dati di Clarkson)".

A questo punto quindi DIS è pronta e attrezzata per affrontare il futuro, e infatti - conclude d'Amico - "non abbiamo al momento in programma ulteriori impieghi di capitale (salvi i Capex legati alla manutenzione della flotta)".

F.B.

TAG : *tanker*



INSERISCI UN COMMENTO

Per lasciare un commento devi essere loggato.

[Login](#) o [Registrazione](#)

Nessun commento

